CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DEL VERBALE DELL'ADUNANZA CCXIV

25 marzo 2003

Presidenza: Giorgio MORRA DI CELLA
Giuseppe CERCHIO

Il giorno 25 del mese di marzo duemilatre, alle ore 15,00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale, sotto la Presidenza dei Vice Presidenti del Consiglio Giorgio MORRA DI CELLA e Giuseppe CERCHIO, e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO, si e' riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso del 14 marzo 2003 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri:
Lorenzo AGASSO - Giovanna ALBERTO - Ciro ARGENTINO - Angelo AUDDINO - Piergiorgio BERTONE - Luigi BIANCO - Levio BOTTAZZI - Giuseppe BRUNO - Arturo CALLIGARO - Mario CASSARDO - Giuseppe CERCHIO - Michele CHIAPPERO - Vincenzo CHIEPPA - Massimo COTICONI - Mariella DEPAOLI - Luca FACTA - Alberto FERRERO - Paolo FERRERO - Cesare FORMISANO - Vincenzo GALATI - Francesco GOIA - Giuseppe IANNO' - Carmela LOIACONI - Giorgio MORRA DI CELLA - Candido MUZIO - Amalia NEIROTTI - Gianfranco NOVERO - Dario OMENETTO - Giovanni OSSOLA - Giacomo PORTAS - Modesto PUCCI - Marta RABACCHI - Salvatore RAPISARDA - Davide RICCA - Francesco ROMEO - Massimo ROSTAGNO - Silvana SANLORENZO - Aurora TESIO - Alberto TOGNOLI - Giancarlo VACCA CAVALOT - Sergio VALLERO - Gian Luca VIGNALE.

Sono assenti i Consiglieri: Luciano ALBERTIN - Massimiliano MOTTA - Giovanna TANGOLO .

Partecipano alla seduta gli Assessori: Giuseppe GAMBA - Luigi RIVALTA - Antonio BUZZIGOLI - Franco CAMPIA - Luciano PONZETTI - Giovanni OLIVA - Giuseppina DE SANTIS - Maria Pia BRUNATO - Valter GIULIANO - Marco BELLION - Silvana ACCOSSATO - Barbara TIBALDI - Alessandra SPERANZA - Elena FERRO.

Commissione di scrutinio: Michele CHIAPPERO - Carmela LOIACONI - Massimo ROSTAGNO.

(Omissis)

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Chieri - Adozione piano particolareggiato di recupero dell'area denominata "Piazzale Brigata Alpina Taurinense" e contestuale variante strutturale al P.R.G.C. - Osservazioni.

N. Protocollo: 57661/2003

Il **Vice Presidente del Consiglio Morra di Cella** pone in discussione la deliberazione, proposta dall'Assessore Rivalta, a nome della Giunta (3/03/2003), del cui oggetto viene data lettura, a norma dell'art. 19, comma 2, del Regolamento, dal Segretario Generale e il cui testo e' di seguito riportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che i dati essenziali che caratterizzano il Comune di Chieri sono:

socioeconomici, territoriali e urbanistici:

- superficie: 5.417 *ha* in parte in zona pianeggiante e in parte in zona collinare: 4.288 *ha* presentano pendenze inferiori ai 5° e 1.129 *ha* hanno pendenze comprese tra i 5° e i 20°;
- popolazione: 32.136 ab. (2001);
- trend demografico: in lieve ma costante crescita negli ultimi 30 anni (30.511 ab. nel 1971, 30.960 ab. nel 1981, 31.292 ab. nel 1991);
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Torino, Sub-ambito "*Area Chieri*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- centro locale, sede di servizi interurbani a scala locale, individuato dalla Provincia come livello IV superiore, nonché capoluogo di subambito;
- individuato dal Piano Territoriale Regionale come *"centro storico di notevole rilevanza regionale"*;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2. delle N.d.A.);
- sistema produttivo: il chierese si connota come il principale polo tessile-cotoniero piemontese. Nell'ipotesi di riassetto strategico del comparto manifatturiero e artigianale del P.T.C. è compreso tra gli ambiti di valorizzazione produttiva e classificato come *Nodo di riequilibrio sottosistemico*.
- infrastrutture per la mobilità e i trasporti:
  - ferrovia;
  - centro di interscambio di tipo *B2* tra ferro, gomma e privato (porta provinciale);
  - autostrada A21;
  - la ex S.S. n. 10 Padana Inferiore (di interesse regionale), le SS. PP. nn. 122, 125, 128;
  - circonvallazione all'abitato di Chieri prevista dal P.T.C., attualmente in corso di realizzazione. Tale asse costituisce una porzione dell'esteso "anulare metropolitano" previsto anch'esso dal P.T.C.;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è interessato dalle seguenti acque pubbliche: Canarone, Castelvecchio, Rio Asinaro, Rio del Vallo, Rio Gionchetto, Rio Vaiors, Rio del Molino della Torre, Rio di Aranzone, Rio di Arbietto, Rio di Baldissero, Rio di Gola, Rio Moano, Rio Ravetta, Rivo Ambuschetto, Rivo di Cesole, Rivo di Santena, Santena, Tepice, Valle dei Ceppi, che complessivamente determinano un vincolo ex D. Lgs. 490/99 di 1.248 *ha*;
  - in base ai dati della Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, circa 28 ettari del territorio sono interessati movimenti gravitativi: circa 6 ettari da frane attive areali, 23 ettari da areali di frane quiescenti;
  - il *"Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico"* (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di areali di frane attive;

- tutela ambientale:
  · Area ad elevata qualità paesistico ambientale (collina di Torino), per la quale l'art. 12 del P.T.R. prevede la redazione di un Piano Territoriale con specifica considerazione dei valori paesistici e ambientali, di competenza regionale;
- aderisce al *Patto Territoriale Torino Sud*, promosso dal Comune di Moncalieri, e a cui partecipano 23 comuni dell'area sud-est della Provincia, oltre alla Provincia di Torino e a numerose associazioni, consorzi e società;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC);

pianificazione urbanistica:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione di G.R. n. 36--19211 del 19/05/1997 (con indagine geologica e relativa classificazione del territorio conforme alla Circolare P.G.R. 8 maggio 1996 n. 7/LAP);
- ha approvato, con deliberazione del C.C. n. 126 del 19/12/1997, la Variante Parziale n. 1 al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/'77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha approvato con deliberazione del C.C. n. 87 del 30/09/1998 la Variante Parziale n. 2 al P.R.G.C.;
- ha approvato con deliberazione del C.C. n. 54 del 23/07/1999 la Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C.;
- ha approvato con deliberazione del C.C. n. 55 del 23/07/1999 la Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C.;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 84 del 19/11/1999, il progetto definitivo della Variante Strutturale n. 1 al P.R.G.C. per il conferimento della conformità urbanistica al progetto del nuovo tronco viario "Variante all'abitato di Chieri - Collegamento alla S.P. n. 128, S.S. n. 10 ed S.P. nn. 119 e 122" approvato dalla Provincia. Tale Variante è stata successivamente approvata nell'ambito dell'Accordo di Programma di cui al progetto viario sopracitato con D.P.G.R. n. 62 in data 22/06/2000;
- ha approvato con deliberazione del C.C. n. 72 del 28/09/2000 la Variante Parziale n. 5 al P.R.G.C.;
- ha approvato con deliberazione del C.C. n. 102 del 30/11/2000 la Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C.;
- ha approvato con deliberazione del C.C. n. 85 del 08/10/2001 la Variante Parziale n. 7 al P.R.G.C.;
- ha approvato con deliberazione del C.C. n. 67 del 27/06/2002 la Variante Parziale n. 8 al P.R.G.C.;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 107 del 11/11/2002, il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 5 al suddetto P.R.G.C., relativo alla rilocalizzazione di un impianto produttivo, in area più idonea, ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 93 del 10/09/2002, la Variante Parziale n. 9 al P.R.G.C.;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 106 del 11/11/2002, la Variante Parziale n. 10 al suddetto P.R.G.C.;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 132 del 20/12/2002, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 11 al suddetto P.R.G.C.;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 122 del 28/11/2002, il Piano Particolareggiato di Recupero dell'area denominata "Piazzale Brigata Alpina Taurinense" e contestuale Variante Strutturale al PRGC, che ha trasmesso alla Provincia, in data 05/09/2002 (pervenuto il 06/09/2002), per le eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 15, 6º comma, della L.R. n. 56 /'77 modificata ed integrata.

Con lo stesso atto è stata revocata la precedente deliberazione del C.C. n. 44 del 09/06/2000, avente medesimo oggetto. Va precisato che detta deliberazione, non è stata - come previsto dalla legge - "messa a disposizione" di questa Provincia;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il PRGC vigente (così come emergono dalla deliberazione di C.C. n. 122/2002 di adozione e dai relativi elaborati tecnici ad essa allegati), che sono qui di seguito richiamate.
Il Piano Particolareggiato di Recupero in variante al PRGC viene proposto al fine di consentire la realizzazione di una Residenza Assistenziale Alberghiera (presidio socio-assistenziale ai sensi della deliberazione Giunta Regionale n. 38-16335 del 29/6/1992) mediante intervento di ricucitura del tessuto edilizio esistente da attuarsi su un'area libera, denominata "Piazzale Brigata Alpina Taurinense", sita nel Centro Storico e anticamente occupata dall'ormai demolito Palazzo dei Conti Biscaretti.
L'Amministrazione comunale aveva già avviato una analoga procedura nel 2000 (deliberazione del C.C. n. 44 del 09/06/2000), rispetto alla quale erano pervenute osservazioni con le quali si invitava il soggetto proponente - la Società Residence Principe Amedeo - a rivedere il progetto nel dimensionamento e nell'altezza. A seguito della rivisitazione del progetto, l'Amministrazione comunale ha assunto la decisione di revocare la delibera del 2000 e di adottare un nuovo Piano Particolareggiato, sempre in variante al PRGC, che assumesse i nuovi contenuti progettuali;

Rilevato che la Variante strutturale, connessa all'adozione del Piano Particolareggiato di Recupero, destina alla realizzazione di una Residenza Assistenziale Alberghiera (R.A.A.) una parte dell'area a servizi n. 31 del PRGC vigente, per la quale, peraltro, l'attuale normativa di Piano già prefigurava la possibilità, previa variante urbanistica e attraverso Piano di Recupero, di realizzare un intervento di ricucitura per attività a carattere sociale. La Variante prevede inoltre che nell'area venga mantenuto l'attuale livello di servizi (parcheggio pubblico), mentre il fabbisogno di servizi generato dalla R.A.A. è garantito in altra area del Centro Storico, destinata a parcheggio pubblico, a tale scopo individuata con la Variante parziale n. 7 (area *Sp*15*).
L'intervento, la cui attuazione è subordinata alla stipula di convenzione ai sensi del 5º comma dell'art. 49 L.R. 56/77, prevede la realizzazione di un edificio, a 4 piani f. t. oltre a piano mansardato, posto in fregio alla via Principe Amedeo, avente altezza e filo edilizio simili al preesistente Palazzo dei Conti Biscaretti, in modo da ricostituire l'antico fronte della via. Al piano terreno dell'edificio è previsto un parcheggio pubblico da 70 posti che si estende per l'intera superficie del lotto e dal quale si accede alla già esistente autorimessa interrata. Il parcheggio privato è ricavato al primo piano, lato cortile, con accesso separato da quello pubblico;

Preso atto inoltre che, nella medesima deliberazione di adozione, si richiama il parere non contrario all'intervento, espresso, sulla base di una ipotesi progettuale di massima, in data 08/01/'98, dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici del Piemonte;

Visti:
- il 6º comma dell'art. 15 L.R. 56/'77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

Informate le seguenti Aree e i seguenti Servizi provinciali;
· Area Viabilità ed Edilizia;

· Area Ambiente, Parchi, Risorse Idriche e Tutela della Fauna;
· Servizio Programmazione e Pianificazione Viabilità;
· Servizio Grandi Infrastrutture Viabilità;
· Servizio Pianificazione Trasporti;
· Servizio Difesa del suolo;
· Servizio Protezione civile;
· Servizio Infrastrutture Territoriali ed Assistenza Tecnica agli Enti Locali;

Visti i pareri del Servizio Grandi Infrastrutture Viabilità e del Servizio Protezione Civile;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 11/02/2003, nella quale si propone di presentare osservazioni;

Sentita al riguardo la 5ª Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 26/02/2003, la quale ha ravvisato l'opportunità di condividere le proposte formulate dal Servizio Urbanistica;

Considerate condivisibili le determinazioni proposte dal Servizio Urbanistica e dalla 5ª Commissione Consiliare Permanente;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

D E L I B E R A

1. di formulare le seguenti osservazioni e proposte in merito alla Variante strutturale al PRGC connessa al Piano Particolareggiato di Recupero dell'area denominata "Piazzale Brigata Alpina Taurinense", adottata dal Comune di Chieri con deliberazione del C.C. n. 122 del 28/11/2002:
   a) la prevista Residenza Assistenziale Alberghiera si colloca nel cuore denso dell'abitato di Chieri, a ridosso di una trafficata via del centro storico e si sviluppa - in elevazione - al di sopra di una doppia piastra di parcheggi (privati al piano interrato e pubblici al piano terra), determinando, nei confronti degli utenti e dei visitatori della R.A.A., un elevato grado di "pressione" da parte della mobilità veicolare.
   Si raccomanda, pertanto, per quanto possibile già nella attuale fase progettuale (urbanistico-architettonica) e, comunque, sicuramente nei successivi approfondimenti di carattere edilizio e di definizione degli interventi di arredo urbano, di adottare ogni misura in grado di garantire un adeguato livello - in termini quantitativi e qualitativi - di accessibilità e mobilità pedonale, da ottenere attraverso una opportuna regolamentazione della mobilità stessa, nonchè - tutto ove possibile - attraverso percorsi alternativi interni agli isolati;
   b) inoltre, in considerazione del delicato contesto nel quale si interviene, si ritiene opportuno un approfondimento di carattere storico che documenti il corretto inserimento urbanistico e architettonico dell'intervento proposto;

2. di trasmettere al Comune di Chieri la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

◆ ❖ ◆ ❖ ◆ ❖ ◆

(Seguono:

- *l'illustrazione dell'Assessore Rivalta;*
- *gli interventi dei Consiglieri Ferrero Paolo e Tognoli;*
- *la replica dell'Assessore Rivalta;*

per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si danno come integralmente riportati.)

Il **Vice Presidente del Consiglio Morra di Cella**, non essendovi piu' alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta il cui oggetto e' sottoriportato.

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Chieri - Adozione piano particolareggiato di recupero dell'area denominata "Piazzale Brigata Alpina Taurinense" e contestuale variante strutturale al P.R.G.C. - Osservazioni.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti: 40
Astenuti: 5 (Formisano - Ianno' - Romeo - Tognoli - Vignale)
Votanti: 35

favorevoli 35

(Agasso - Alberto - Argentino - Auddino - Bianco - Bottazzi - Bresso - Bruno - Calligaro - Cassardo - Cerchio - Chiappero - Chieppa - Coticoni - Depaoli - Facta - Ferrero Paolo - Galati - Goia Loiaconi - Morra di Cella - Muzio - Novero - Omenetto - Ossola - Portas - Pucci - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Rostagno - Sanlorenzo - Tesio - Vacca Cavalot - Vallero)

La deliberazione risulta approvata.

~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~

Il **Vice Presidente del Consiglio Cerchio** pone ai voti l'immediata eseguibilita' della deliberazione teste' approvata.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti: 40
Astenuti: 5 (Formisano - Ianno' - Romeo - Tognoli - Vignale)
Votanti: 35

favorevoli 35

(Agasso - Alberto - Argentino - Auddino - Bianco - Bottazzi - Bresso - Bruno - Calligaro - Cassardo - Cerchio - Chiappero - Chieppa - Coticoni - Depaoli - Facta - Ferrero Paolo - Galati - Goia Loiaconi - Morra di Cella - Muzio - Novero - Omenetto - Ossola - Portas - Pucci - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Rostagno - Sanlorenzo - Tesio - Vacca Cavalot - Vallero)

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale F.to E. Sortino	Il Vice Presidente del Consiglio F.to G. Cerchio

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. CCXIV del 25 marzo 2003.

/ap